



PREMIO
ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA

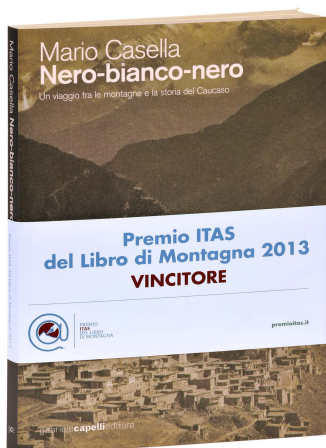
SCHEDE LIBRI VINCITORI E SELEZIONATI

Nero-Bianco-Nero

Di Mario Casella

Gabriele Capelli Editore

2011



Dalla IV di copertina

Dopo essersi spenta a Vancouver nel 2010, la fiamma olimpica dei giochi invernali si riaccenderà nel 2014 all'estremità occidentale del Caucaso, nella città russa di Soci sul Mar Nero,. Il confine meridionale della Federazione russa si ritrova così al centro dell'attenzione mediatica: l'irrisolta tensione con la Georgia, gli atti terroristici per rivendicare l'indipendenza delle repubbliche caucasiche e le polemiche sui cantieri olimpici di Soci mantengono i riflettori puntati sulla regione. Il giornalista e guida alpina Mario Casella, accompagnato dall'alpinista russo Alexey Shustrov, ha attraversato con gli sci, da est a ovest, i mille e più chilometri della catena caucasica, crogiolo di etnie e di pericolosa instabilità politica. Al racconto dell'avventura si alternano i ritratti di personaggi e situazioni sorprendenti, incrociati dall'autore nei suoi numerosi viaggi nella regione in qualità di giornalista e alpinista. Dietro la grandiosità del paesaggio spuntano i drammi della Storia e le tensioni del presente. Il diario di un'eccezionale avventura alpinistica e un reportage esclusivo dalla polveriera caucasica.

La montagna dei folletti

Di Tony Howard

Versante Sud

2012



Dalla IV di copertina

Norvegia, 1965. Un gruppo di giovani arrampicatori provenienti dall'Inghilterra del Nord si accampa alla base della parete rocciosa più alta d'Europa – il Troll Wall. Nessun altro ha mai osato affrontare questa gigantesca sfida prima di questo momento, e alcuni sostengono che la parete è impossibile da salire.

Questa sarà l'avventura della loro vita. Pioggia e neve inzuppano gli arrampicatori durante la scalata. Valanghe e frane di roccia minacciano le loro sopravvivenze. Un gruppo rivale di arrampicatori norvegesi si aggiunge alla ricerca della gloria, mentre televisioni e giornali da tutto il mondo si godono lo spettacolo. Giunti fino ai limiti dello sfinimento, gli inglesi trascorrono giorni e giorni in parete, rifiutandosi di gettare la

Segreteria Premio:
premioitas@gruppoitas.it

Ufficio stampa:
press@premioitas.it

Via Mantova, 67
38122 Trento
Tel. 0461 891711



PREMIO
ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA

spugna anche quando la sconfitta sembra certa.

Troll Wall racconta l'avvincente storia di una delle più drammatiche prime salite della storia dell'alpinismo britannico. Scritto pochi giorni dopo il successo, ormai quasi mezzo secolo fa, e recentemente riscoperto, il resoconto di Tony Howard è un affascinante sguardo all'interno delle difficoltà dello scalare una enorme parete rocciosa.

«Fu la prima salita del Trolltind Wall, una delle pareti rocciose più alte d'Europa, che nel 1965 attirò l'attenzione dei più forti scalatori britannici ed europei verso questa vera e propria Mecca dell'arrampicata. Questa ascensione, compiuta da Tony Howard e dai suoi amici, deve essere considerata una delle maggiori imprese dell'arrampicata britannica». Joe Brown

Mangart

Di Andrea Gennari Daneri
Pareti e Montagne
2012



Dalla IV di copertina

Un romanzo cinico, ironico, di grandissimo ritmo, che si svela solo all'ultima pagina e che ha per protagonista un alpinista di punta sullo sfondo del Mangart e delle vicende mai dimenticate della guerra di Bosnia.

Segreteria Premio:
premioitas@gruppoitas.it

Ufficio stampa:
press@premioitas.it

Via Mantova, 67
38122 Trento
Tel. 0461 891711



PREMIO
ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA

Di questo lavoro mi piace tutto

Di Marzia Verona
L'Artistica Editrice
2012



Dalla IV di copertina

Ragazzi e ragazze appassionati di allevamento, chi per tradizione, chi per scelta. Capre, vacche, pecore, da latte, da carne e persino "da compagnia" fanno da sfondo alle loro storie. C'è chi vive di allevamento, chi sta facendo di tutto per iniziare un'attività e chi invece è costretto a mantenere questo aspetto alla voce "hobby". Attraverso le loro parole, raccolte tra il 2010 ed il 2012 in Piemonte, Val d'Aosta, ma anche con contributi da altre parti d'Italia pervenuti attraverso il web, si va alla scoperta di un mondo dove non ci sono i giovani bamboccioni, ma persone che si rimboccano le maniche e si danno da fare per coronare il loro sogno attraverso un mestiere che concede poco o nulla al tempo libero. Ma le soddisfazioni sono altre: vedere gli animali che stanno bene, vederli pascolare liberi in alpeggio, assistere alla nascita di un vitello, di un capretto.

Antonia Pozzi. Soltanto in sogno

A cura di Giuseppe Sandrini
Alba Pratalia
2011



Dalla IV di copertina

In questo libro sono riunite per la prima volta le appassionate lettere che Antonia Pozzi (1912-1938) inviò a Dino Formaggio, suo compagno di studi all'Università di Milano, negli ultimi due anni della sua vita, prima di morire suicida e di diventare, con la pubblicazione postuma di *Parole*, una delle poetesse italiane più lette ed amate.

A Dino Formaggio (1914-2008), destinato a una lunga e brillante carriera di filosofo dell'arte, Antonia affidò anche quella che considerava la sua più importante eredità: una busta piena di fotografie scattate nei suoi "luoghi dell'anima" (da Pasturo alle Dolomiti, dalla Liguria alle campagne lombarde), dietro alle quali scrisse, appositamente, delle didascalie che specificano impressioni, fantasie, sentimenti.

Le lettere, quasi tutte inedite, sono pubblicate nel loro testo integrale e accompagnate da una scelta di 75 fotografie che bene esprimono l'amore di Antonia per la natura e per le umili figure del lavoro umano: ne esce il ritratto veridico di un giovane donna in bilico tra la «fatica sacra» della poesia e l'urgere di una vita fortemente «sognata».

Segreteria Premio:
premioitas@gruppoitas.it

Ufficio stampa:
press@premioitas.it

Via Mantova, 67
38122 Trento
Tel. 0461 891711



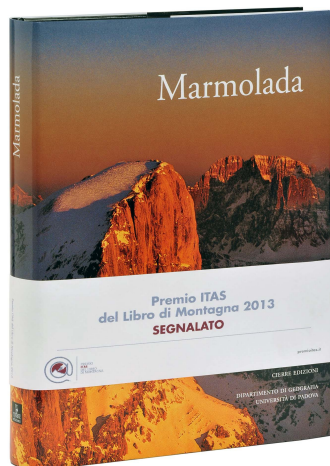
PREMIO
ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA

Marmolada

di Alberto Cartone e Mauro Varotto

Cierre Edizioni

2011



Dalla IV di copertina

Il volume offre una visione d'insieme aggiornata sul gruppo della Marmolada, accompagnando testi di alta divulgazione, redatti dai maggiori esperti e conoscitori di questo settore dolomitico, con un repertorio fotografico d'eccezione. La "personalità" della Marmolada, nei vari aspetti legati alla natura, alle vicende della storia e alla costruzione del suo mito, viene ricostruita nella prima opera organica su una montagna per molti versi unica.

Segreteria Premio:
premioitas@gruppoitas.it

Ufficio stampa:
press@premioitas.it

Via Mantova, 67
38122 Trento
Tel. 0461 891711